

PALLANUOTO

La maledizione dei rigori ricondanna l'Antenore Lo scudetto va a Catania

La gara è condotta per larga parte dal setterosa padovano ma un minuto di tilt dona alle etnee lo spunto per la rimonta

ORIZZONTE 15
ANTENORE 14

EKIPE ORIZZONTE CATANIA: Santapao-
la, Halligan 2, Spampinato, Viacava,
Gant, Bettini 3, Palmieri, Marletta 2, Em-
molo, Vukovic 1, Longo, Leone, Condorel-
li, Ali, Miceli.

ANTENORE PLEBISCITO PADOVA: Teani,
Barzon 1, Gottardo 1, Borisova 1, Quel-
rollo 1, Casson, Millo 1, Dario, Armit 3,
Meggliato, Centanni, Grigolon, Giaccon. All.
Posterivo.

Arbitri: Bianco-Castagnola.

Note: parziali 2-1, 0-2, 3-4, 3-1; superio-
ria numeriche: Catania 3/9 +1 rigore, Pa-
dova 4/8 +1 rigore; spettatori 500 circa.

Diego Zilio / CATANIA

Maledetti rigori. Erano costati lo scudetto l'anno scorso, tornano a punire l'Antenore Padova quest'anno. Diversa la pi-

scina, perché allora si era al Plebiscito, uguale l'avversario, l'Orizzonte Catania, che fa sua gara 4 chiudendo la serie di finale sul 3-1 e incamerando il ventiduesimo titolo della sua storia nella pallanuoto femminile. Decisivo l'errore di Alessia Millo, peraltro una delle migliori in vasca, che tira sul palo, mentre Emmolo col mancino non sbaglia e spalanca le porte alla festa rossoblù, quando si era già al secondo giro di tiri, visto che i primi cinque per parte non erano bastati a stabilire un vincitore.

Tempi regolamentari, invece, si erano conclusi sull'8-8. È stato un match vibrante, quello visto nella piscina Scuderi, che il setterosa padovano nonostante i saliscendi sembrava avere in tasca, quando a otto minuti dal termine conduceva 7-5. Poi il minuto che ha rimesso tutto in discussione, con le etnee che segnano tre reti di fi-

la approfittando di una squadra improvvisamente in tilt: prima colpisce Vukovic di schizzo, poi Emmolo trova il fallo grave di Barzon e Marletta se ne va in contropugna pareggiando i conti a 2'30" dalla fine (7-7), altro mezzo giro e Halligan in fotocopia trova il fallo grave, va da sola in porta e realizza il vantaggio etneo (8-7).

A quel punto è stata la sua connazionale Armit a rimettere tutto in parità dall'alto della sua classe: con una controfinata manda fuori giri la difesa etnea insaccando sul primo palo a un minuto dal termine.

Rigori. Nei penalties ecco gli errori di Centanni e Halligan (superba parata di Teani) nella prima serie di conclusioni. Si va a oltranza e arriva quello di Millo nella seconda, a regalare il terzo titolo consecutivo alle padrone di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna della medaglia d'argento alla squadra, in primo piano coach Posterivo (foto A. Masini)

COACH POSTERIVO

«È stata la nostra partita migliore
ci riproveremo l'anno prossimo»

CATANIA

«Abbiamo giocato la miglior gara della serie, a livello tecnico e tattico. Abbiamo pagato quel minuto di follia, in cui è stata brava Catania a spingere e sfruttare le occasioni», la di-

samina di coach Posterivo al termine del match che ha assegnato lo scudetto. Altre volte il tecnico dell'Antenore era stazze severo con le sue ragazze, stavolta no. «Catania merita questo titolo e non ho nulla da recriminare per le ultime due

partite, nelle quali abbiamo messo in vasca tutto quello che avevamo. La serie l'abbiamo persa nelle prime due, che non abbiamo affrontato con l'atteggiamento giusto. Poi, purtroppo, i rigori sono una lotteria. Giriproveremo il prossimo anno». Opposto l'umore dell'olimpionica Tania Di Mario, presidente dell'Orizzonte: «Sono felicissima per le ragazze. Pensavo andassimo a gara 5, ci abbiamo creduto». —

D.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A CINQUE

Eboli attende il Syn-Bios Sarà la squadra da battere per superare i play-off

PADOVA

Grazie al 2-2 maturato sabato al PalaGozzano, il Syn-Bios Petrarca ha mantenuto il terzo posto in classifica al termine della regular season, lasciando il Napoli indietro di due lunghezze. I campani hanno saputo recuperare due reti ai petrarchini, ma per ora si devono accontentare della quarta piazza.

Per il momento, almeno, perché martedì ci sarà la definitiva decisione sul ricorso pre-



Il saluto della squadra

sentato dal Real San Giuseppe, con il mirino puntato sulla sconfitta a tavolino assegnata ai vesuviani contro il Syn-Bios. Se il discorso dovesse essere ribaltato, i patavini scivolerebbero nuovamente in quarta posizione, affrontando la Sandro Abate Avellino (quinta) nei quarti di finale dei playoff Scudetto. Restando così le cose, invece, l'avversaria sarà la Feldi Eboli (sesta).

Luca Giampaolo, tecnico dei padovani, ripercorre il match pareggiato sabato: «È stata una bellissima partita tra due squadre molto forti, che quando sono al completo meritano tantissimo rispetto. Entrambe hanno dimostrato di poter giocare bene, faccio i miei complimenti al Napoli per essere venuto in casa nostra a disputare una grande prova. Sulla loro qualità non c'erano dubbi, ma noi abbiamo risposto bene,

penso che il risultato sia giusto». Non manca poi un giudizio sull'intero campionato, con il Syn-Bios capace di restare sempre nelle posizioni di testa: «Penso che i conti si debbano sempre fare alla fine, la regular season ci vede arrivare terzi. All'inizio dell'anno potevamo solo immaginare di terminare la stagione in questa posizione nobilissima, ci siamo posizionati davanti a squadre fantastiche costruite per vincere lo Scudetto. Sopra di noi ci sono invece due corazzate come Pesaro e Olimpus Roma, la soddisfazione resta enorme. Complimenti a tutti, dal presidente Morlino, passando per i giocatori, fino ad arrivare allo staff: nessuno ha mai perso l'entusiasmo neanche nei momenti difficili, ora sotto con i playoff». —

LORENZO ALUIGI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cre.arte, nuovo spazio per la danza o lo yoga Un nuovo centro sportivo per le arti del movimento

IL PROGETTO

Dopo i blocchi dovuti alla pandemia, è nato a Padova un nuovo centro sportivo affiliato con il Csi Centro Sportivo Italiano Comitato di Padova. Si chiama Cre.arte Asd e ha lo scopo di promuovere le arti del movimento: sperimentare con il corpo e divertirsi con lo sport, lasciandosi andare alle emozioni.



Il centro

Lo spazio si trova al civico 4 di piazzale San Giuseppe, in una vecchia chiesa restaurata e adibita a sala polivalente, in gestione all'ente di promozione sportiva Csi. Le lezioni proposte, grazie alla collaborazione di diversi tecnici del settore, sono di danza aerea con tessuto e cerchio e di yoga. Prevedono una parte iniziale di preparazione fisica e riscaldamento, proseguono con l'insegnamento delle figure sull'attrezzo (tessuto o cerchio) e terminano con lo scioglimento muscolare. Il percorso prevede una costante preparazione atletica per il rafforzamento muscolare e l'insegnamento di tecniche di stretching per incrementare la flessibilità. La pratica è aperta anche a chi non ha alcuna esperienza pre-

gressa in ambito sportivo. «Il Csi è un comitato storico a livello nazionale, che promuove lo sport per educare, credendo fermamente che l'attività sportiva sia preventiva di numerose patologie sociali come la solitudine. Tra gli scopi del nostro progetto: portare discipline femminili in un quartiere di Padova dove le attività sportive sono per la maggiore dedicate ai ragazzi e adulti di sesso maschile. Oltre alle lezioni accademiche, l'associazione ha in progetto di elaborare percorsi di inclusione sociale verso chi si trova in situazioni di difficoltà, donando lezioni gratuite» dice Chiara Sartori, presidente di Cre.arte. —

MARTINA MASIERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

GINNASTICA
Titolo regionale all'Arador Padova

Titolo regionale di ginnastica ritmica al Campionato d'Insieme Gold per le ragazze dell'Arador di Padova: a Montegrotto Terme, la squadra composta da Sofia Bano, Camilla Bellini, Sofia Dionisi, Anna Prins e Aurora Tassinato, e guidata da Letizia de Kunovich e Francesca Duso, ottiene anche il pass per la fase nazionale del 28 e 29 maggio a Folgaria. Altra soddisfazione nel Campionato d'Insieme Silver, con la vittoria delle ardorine Cristina Maggiolo, Anna Sassi e Giulia Milani.

BASKET CARROZZINA
Millennium Basket chiude al quarto posto

Neanche quest'anno è riuscita alla Studio3A Millennium Basket la scalata al terzo posto nel campionato di pallacanestro in carrozzina di serie A, gli uomini di Castellucci devono accontentarsi della quarta piazza finale, ma il rammarico è forse ancora maggiore di quello provato nella passata stagione per un podio sfumato di un nulla. I padovani infatti in gara 1 della finalina, al palasport amico di Piombino Dese, erano riusciti nell'impresa di battere per 61 a 54 la fortissima Santo Stefano Avis, ma ieri hanno perso 80-61.

PODISMO

In duemila a Piove di Sacco A luglio «Corri che Isola»

PIOVE DI SACCO

Quasi 2.000 persone a colorare le strade del territorio piovese alla «Corri che... Piove!» organizzata dall'ASD Rain Runners sotto l'egida della Fiasp di Padova.

Grande soddisfazione da parte dei Rain Runners: «Nonostante il gran caldo — ha affermato il Presidente Mauro Conte — Quest'anno abbiamo raggiunto il traguardo delle 10 edizioni! e ci siamo impe-

gnati per organizzare una grande festa per i podisti, a partire dai più piccoli. Alla fine di luglio è in programma un altro evento tradizionale, la «Corri che... Isola!», una corsa serale all'interno dell'isola pedonale del centro di Piove di Sacco, che si terrà venerdì 29 luglio. E rimane l'appuntamento con il «tRAI-Ning», allenamento settimanale con ritrovo ogni martedì dalle ore 20 dai piedi della Torre di Piove». (m.m.) —